

Bio-on, ai creditori la proposta di concordato

Sottoposta da Maip, ha avuto semaforo verde dai curatori fallimentari. La palla ora passa ai creditori, che potranno accoglierla o respingerla a maggioranza.

16 novembre 2022 08:54



In attesa della prima udienza del processo a carico dei vertici Bio-on, che si terrà venerdì prossimo a Bologna, va avanti la procedura per la cessione degli assets della società nata per produrre bioplastica a base di PHA, dichiarata fallita nel 2019.

Dopo otto aste andate deserte, a settembre si era fatto avanti il gruppo torinese MAIP con un'offerta di circa 17 milioni di euro per rilevare l'impianto produttivo di Castel San Pietro Terme (BO), laboratori e magazzini, portafoglio brevetti, partecipazioni azionarie e beni mobili ([leggi articolo](#)). In assenza di altre offerte, la proposta di concordato è stata approvata dai curatori fallimentari e il giudice delegato al fallimento l'ha trasmessa ai creditori chirografari, chiamati a votare il piano.